Autostazione, stop dalla Regione al progetto di viabilità del Comune

Scritto da Red.
Venerdì 27 Marzo 2015 13:03



AVELLINO – La viabilità al servizio dell'autostazione, realizzata dal Comune di Avellino, è stata bloccata dalla Regione Campania. Il progetto di variante, predisposto dall'amministrazione e realizzato, non è conforme a quello presentato al Genio civile. In particolare, la Regione ha espresso parere negativo ai soli fini idraulici. Sostanzialmente nell'esecuzione dell'opera non si sarebbero rispettati i vincoli sul torrente San Francesco ed addirittura se ne sarebbe modificato il corso.

Il Genio civile ha contestato i lavori in difformità rispetto alla propria preventiva autorizzazione ed ha intimato al Comune di ripristinare, entro sessanta giorni, lo stato dei luoghi. L'ente di Piazza del Popolo, nelle sedi opportune, si opporrà a questa decisione.

Fin qui la cronaca dei vari passaggi burocratici. È sconcertante, se si rilevasse giusta la tesi della Regione, che proprio il Comune, che in materia urbanistica ed ambientale,dovrebbe essere il garante della trasparenza e della correttezza, agisca violando le regole. Né tranquillizzano le affermazioni dell'assessore all'Urbanistica che ha dichiarato: "La presenza del torrente non impedisce di costruire, il problema riguarda le procedure e le autorizzazioni da richiedere". A tal proposito, proprio per dirimere le problematiche relative al regime dei vincoli sul San Francesco, l'amministrazione ha deciso di affidarsi ad un consulente esterno, il prof. Loreto Colombo docente presso la Federico II. Si ha la sensazione, sperando di sbagliare, che la preoccupazione del Comune sia, esclusivamente, garantire il favor aedificandi per i privati, piuttosto che l'interesse pubblico, con il definitivo tradimento del Puc Gregotti-Cagnardi.